

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

## Collaborazione di filiera nella filiera Tessile-Abbigliamento

### 1. La definizione del problema della collaborazione tra imprese nel tessile abbigliamento

Il settore tessile abbigliamento, da un lato, è caratterizzato dalla **frammentazione della catena produttiva** in una miriade di attori (confezionisti, fornitori di tessuti, finitori dei tessuti, tintorie, fornitori dei filati, ecc. ecc.) per i quali la collaborazione tra le aziende che concorrono alla realizzazione del prodotto finito è una inderogabile necessità; dall'altro lato, tuttavia, la dimensione delle aziende e la tradizione culturale del settore sembrano **impedire la individuazione di formati di scambio comuni** validi per tutti (gli standard); non esiste infatti l'azienda leader capace di imporre all'intero settore un formato comune.

La stessa vocazione internazionale del settore (in termini di mercati di sbocco ma anche in termini di propensione alla delocalizzazione delle lavorazioni e di approvvigionamento di materie prime su scala planetaria) rende indispensabile poter sfruttare le potenzialità offerte dalla rete Internet e creare quindi **reti di collaborazione** su scala internazionale.

Da un punto di vista strategico, il settore tessile-abbigliamento Italiano ed europeo, che punta sulla qualità del prodotto per contrastare la concorrenza dei paesi a basso costo di manodopera, si trova in modo crescente a dover maneggiare lotti di produzione sempre più piccoli e sempre più 'personalizzati' (pensiamo anche al prodotto personalizzato anche per il singolo cliente finale) con vincoli temporali sempre più ristretti; questo significa maneggiare una crescente quantità di informazioni per ogni singola unità di prodotto e a dover scambiare informazioni sempre più dettagliate e 'critiche' con un numero crescente di interlocutori.

Se è evidente che il cambiamento necessario è essenzialmente di modelli di business, quindi organizzativo e gestionale, è altrettanto facile capire come sprechi ed inefficienze prodotti dalle difficoltà di interfacciamento diventino sempre meno accettabili.

Dal punto di vista delle aziende poter mettere in contatto sistemi informativi diversi ed indipendenti per scambiarsi informazioni direttamente, senza doverle ri-digitare ogni volta che valicano i confini della singola azienda, è una urgenza drammatica. A questo si aggiunga la considerazione che un canale di scambio di informazioni automatico potrebbe consentire di attivare **nuovi servizi**, trasportando informazioni che già oggi ci sono all'interno dei sistemi aziendali ma che sarebbe troppo costoso scambiare manualmente (si pensi allo scambio di informazioni sullo stato di avanzamento o sulle mappe di difettosità dei tessuti).

### 2. Necessità di un linguaggio comune: la ricerca di uno standard

Le tecnologie per supportare la collaborazione tra aziende dotate di (organizzazioni e) sistemi diversi ed indipendenti tra loro vanno sotto l'etichetta di tecnologie per **l'interoperabilità**; attualmente si pensa all'interoperabilità come ad una delle grandi sfide per la costruzione della Società dell'Informazione europea ed uno dei capitoli di maggiore interesse a questo scopo è la definizione degli standard opportuni per supportare processi collaborativi sull'infrastruttura offerta da Internet (si veda "*CEN/ISSS report and recommendations on key eBusiness standards issues 2003-2005*", scaricabile da [www.cenorm.be/sh/eBiz](http://www.cenorm.be/sh/eBiz)).

Infatti in assenza di standard comuni accettati da una vasta base di attori della filiera e dai loro clienti diviene necessario per ogni singola azienda dotarsi di tante interfacce quanti sono i sistemi dei clienti, con i conseguenti costi di sviluppo e manutenzione che si moltiplicano (un lanificio biellese partner di Moda-ML ha stimato in 40.000 euro l'anno il risparmio ottenibile solo per gli aspetti EDP dall'adozione di un'interfaccia comune).

L'adozione di uno standard di scambio comune, come del resto già avviene in altri settori come quello automobilistico, è quindi la via di uscita per abbattere questi costi e concentrarsi più sui modelli di business ed i servizi da implementare e meno sugli strumenti di comunicazione e interfacciamento.

Sino a qualche anno fa le uniche tecnologie disponibili erano quelle cosiddette EDI (EDIFACT ed ANSI X12 essenzialmente, su reti private) che non sono riuscite a sfondare nel settore (se si esclude la grande distribuzione) perché comunque rigide e costose. Con la disponibilità di XML su Internet ora si è creata una nuova opportunità di trovare una soluzione a basso costo ma scalabile, capace di tenere insieme sulla stessa piattaforma tecnologica tanto le piccolissime imprese quanto le grandi organizzazioni.

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

E' questa l'opportunità che si è cerca di sfruttare con la iniziativa a livello europeo del CEN/ISSS (branca del Comitato Europeo di Standardizzazione deputata alle iniziative per la 'Società dell'Informazione'), con la promozione del Workshop TEXSPIN ([http://www.uninfo.polito.it/WS\\_TEX-SPIN/default.htm](http://www.uninfo.polito.it/WS_TEX-SPIN/default.htm) oppure <http://www.cenorm.be/iss>), coordinato da Euratex (associazione europea delle associazioni industriali di settore) ed a cui hanno contribuito le esperienze di MODA-ML e di ETEXML. Il workshop, iniziato nel Luglio 2002, si è concluso nel Luglio 2003.

L'obiettivo alla base di TexSpin è stato fornire una piattaforma prenormativa di modelli di scambio dati, messaggi XML e dizionari di termini che coprono i diversi aspetti della filiera, dalla organizzazione di vendita verso la produzione nei suoi diversi aspetti.

Ciò significa che TexSpin fornisce in qualche modo dei modelli di riferimento (suggeriti) ed una lingua di scambio che poi i fornitori di soluzioni tecnologiche e le aziende potranno opportunamente utilizzare per giungere ad implementare le loro soluzioni.

### 3. Quali scenari di applicazione?

All'interno delle attività di TexSpin sono state individuate e sperimentate diverse modalità e scenari di collaborazione tra aziende tutti supportati dalla medesima base tecnologica di documenti XML.

Infatti è possibile pensare a servizi ASP offerti tramite siti WEB (sarebbe meglio parlare di applicazioni WEB) che possono offrire servizi di gestione di parte delle attività aziendali, o servizi di ricerca partner (market-place, e-procurement, ecc.ecc.) o servizi di gestione ed integrazione dei processi tra aziende.

In questo caso la disponibilità di un interfaccia 'standard' consente alle aziende di non legarsi mani e piedi al fornitore di quei servizi, ma anche consente al fornitore del servizio di offrire una porta verso il resto del mondo che attualmente non fa parte della sua comunità di utenti (oltre a facilitare, per entrambi, lo sforzo necessario per l'ingresso nella comunità).

Nell'esperienza francese di eTEXML questo tipo di servizi, orientato al rapporto tra confezione e strutture di distribuzione, si sposa con strumenti di conversione verso i 'vecchi' formati EDI che sono così valorizzati e mantenuti.

Ma la vera forza dell'adozione di uno standard comune sta, a nostro giudizio, nel fatto che ogni singola azienda può facilmente implementare l'interfaccia e quindi colloquiare direttamente con i propri partner, senza intermediari (per facilitarne la sperimentazione c'è un software di comunicazione gratuito, MSH, messo a punto da MODA-ML allo scopo, a cui si possono aggiungere front-end ai sistemi aziendali per esportare in XML).

L'architettura sperimentata nell'esperienza italiana di Moda-ML infatti prevede uno scambio diretto di informazioni tra produttori di tessuti e loro terzisti e con i confezionisti che si è dimostrata rispondere bene ai requisiti di flessibilità e confidenzialità delle aziende del settore italiano.

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

#### 4. Il progetto MODA-ML

Moda-ML è stato una take-up action finanziata dalla CE nell'ambito della priorità IST (società dell'informazione) e si è posto l'obiettivo di rendere agevole la circolazione di informazioni tecniche e gestionali tra aziende della filiera del Tessile Abbigliamento tramite lo scambio di documenti XML via Internet.

Nel concreto il progetto ha definito **un formato dati comune per lo scambio di informazioni via Internet** tra le aziende della filiera: un linguaggio con caratteristiche tali da poter essere incorporato, a costi contenuti, tanto negli attuali sistemi informativi aziendali quanto nelle nuove soluzioni informatiche offerte dai fornitori di tecnologia.

I risultati concreti di MODA-ML sono stati:

- formalizzazione di alcuni **modelli di collaborazione** tra aziende
- un set di **documenti XML** per rappresentare i dati utilizzati nei processi interaziendali (la versione finale, rilasciata dopo la partecipazione al workshop Texspin e denominata **2003-1**, è disponibile da Luglio 2003)
- un **software dimostrativo** di front-end per la trasmissione/ricezione dei documenti XML basato su protocollo di posta elettronica e compatibile con le specifiche ebXML (MSH, versione 1.1.8)
- un software dimostrativo per facilitare la creazione di messaggi di prova (MCM)
- una **metodologia** di sviluppo e manutenzione rapida di 'famiglie' di documenti XML di interscambio

#### I processi modellati ed i documenti XML

In accordo con l'approccio ebXML, il *Processo* di fornitura del Tessuto è stato scomposto in *Attività* e per ciascuna di esse sono state individuate le singole *Transazioni* (documenti XML) necessarie alla loro effettuazione. Tale modellazione ha valore indicativo e serve alle aziende a rappresentare quali scambi potrebbero realizzare con i loro partner, ma nulla vieta che sulla base di mutui accordi le aziende stabiliscano di implementare sequenze diverse o solo parziali.

<b>Processo: Fornitura di tessuti</b>		
<b>Attività: Selezione dei tessuti</b>		
<b>Listino tessuti</b>	Documento commerciale che riporta i prezzi e le caratteristiche tecniche degli articoli tessili che compongono l'offerta del produttore.	Tessuto→Confezione
<b>Scheda Anagrafica Tessuto</b>	Documento tecnico che riporta le caratteristiche commerciali e costruttive e le proprietà chimico-fisiche dell'articolo tessile	Tessuto→Confezione
<b>Previsione collezione Tessuti</b>	Documento con cui il Confezionista anticipa al Tessitore la conoscenza degli articoli a cui è interessato ovvero su cui potrebbe emettere ordini di acquisto (non sono indicati colori e varianti)	Tessuto←Confezione
<b>Attività: Acquisto tessuti</b>		
<b>Ordine al fornitore di tessuti</b>	Ordine al fornitore di tessuti	Tessuto←Confezione
<b>Risposta ordine del fornitore di tessuti</b>	Risposta all'ordine emessa dal fornitore di tessuti	Tessuto→Confezione
<b>Modifica ordine al fornitore di tessuti</b>	Modifica ordine al fornitore di tessuti, inviata dal Confezionista	Tessuto←Confezione
<b>Avanzamento ordine del fornitore di tessuti</b>	Stato di avanzamento dell'ordine presso il fornitore di Tessuti	Tessuto→Confezione
<b>Attività: Spedizione tessuti</b>		
<b>Richiesta spedizione tessuto</b>	Richiesta di spedizione tessuto da parte del confezionista al fornitore	Tessuto←Confezione
<b>Avviso spedizione del tessuto</b>	Avviso di avvenuta spedizione del tessuto da parte del fornitore	Tessuto→Confezione
<b>Report Qualità pezza</b>	Rapporto dei difetti e delle non-conformità della pezza inviato dal fornitore o altro certificatore indipendente	Tessuto→Confezione
<b>Fattura Tessitore</b>	Fattura inviata dal Fornitore di tessuto ai suoi Clienti	Tessuto→Confezione

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

<b>Processo: <i>Produzione di tessuti</i></b>		
<b>Attività: <i>Disposizione rammendo</i></b>		
<b>Disposizione rammendo tessuto</b>	Documento di disposizione di lavorazione presso terzista; riporta per ogni pezza la descrizione delle lavorazioni previste; include tempo di lavoro previsto, posizione e tipologia dei difetti; può includere o riferirsi ad un avviso di spedizione merce.	Tessuto→Rammendo
<b>Ritorno rammendo tessuto</b>	Documento di ritorno di lavorazione presso terzista; riporta per ogni pezza la descrizione delle lavorazioni svolte; include tempo di lavoro, posizione e tipologia dei difetti finali; può includere o riferirsi ad un avviso di spedizione merce.	Tessuto←Rammendo

**L'uso dei risultati di MODA-ML si traduce in un duplice beneficio per le aziende e per il settore nel suo insieme: consente di utilizzare a basso costo documenti XML e software di trasporto che sono il frutto di un accurato lavoro di analisi e progettazione e contribuisce a diffondere l'uso di un linguaggio comune tra le aziende della filiera.**

L'ambizione era operare con **livelli qualitativi** tali da poterne poi proporre la formalizzazione come **standard internazionale** per il settore.

Ed infatti in sede CEN (Comitato di Standardizzazione Europeo, corrispondente a livello europeo dell'UNI), è stato promosso il Workshop **TexSpin** per consolidare le basi di uno standard europeo di riferimento per il settore: MODA-ML ha collaborato assieme a partner Francesi (eTeXML) ai lavori che hanno portato nell'estate 2003 alla presentazione di un set completo di documenti XML (anche verso il sistema della distribuzione, ad esempio *report-of-sales*).

Una caratteristica peculiare di MODA-ML, rispetto a tante altre iniziative di creazione di standard, è che è nato 'dal basso', da una iniziativa cioè di un gruppo di aziende del Tessile Abbigliamento note e prestigiose e da un gruppo di enti di ricerca, università e società che da tempo sono impegnati sul tema del supporto tecnologico alla integrazione della filiera e che su questo hanno un consolidato know-how.

La seconda caratteristica peculiare è che i risultati sono di libero uso per le aziende e le software house del settore che potranno inglobarli nelle loro soluzioni software.

I partner industriali: **Corneliani, Successori Reda, Piacenza, Loro Piana, Vitale Barberis Canonico**

I partner tecnologici: **Enea, Politecnico di Milano, Gruppo SOI, Domina, IFTH (F)**

I partner esterni che hanno collaborato alle sue attività sono in primo luogo **Sistema Moda Italia** ed **Associazione Tessile Italiana** (associazioni industriali di settore) che ha offerto una fattiva collaborazione ed appoggio.

Accanto al gruppo dei partner si è in realtà mobilitata una ben più ampia schiera di soggetti (**Università di Bologna, Forum per la Tecnologia dell'Informazione, Università di Lecce**) e del mondo delle imprese.

Dal lato imprese, nei **focus group** ed in una miriade di incontri organizzati per presentare e discutere le linee di lavoro ed i risultati del progetto hanno partecipato poi imprese e software house specializzate nel settore, centri di collaudo, associazioni industriali territoriali, centri servizi distrettuali: si è insomma passati al vaglio di una significativa parte del settore TA italiano a testimonianza dello sforzo di non lavorare per un gruppo di aziende ma, veramente, a vantaggio dell'intero sistema italiano.

Il progetto MODA-ML è formalmente terminato ad Aprile 2003, ma il gruppo tecnico di lavoro (ENEA, Politecnico di Milano, Gruppo SOI, Institute Francais Textile Habillement) non smobilita, le attività continuano grazie ad altre linee di finanziamento che nel frattempo si sono attivate, con l'obiettivo di giungere a formalizzare uno standard europeo più completo e di promuoverne la diffusione.

Nel frattempo sono partite le prime esperienze volte ad adottare il formato Moda-ML su larga scala, il consorzio TQR di aziende (una sessantina tra aziende della distribuzione, confezione, lanifici, terzisti e filatura riunitesi in occasione dei bandi della legge 388) è una di queste. Secondo un approccio che si spera possa essere imitato, il consorzio finanziando lo sviluppo di ulteriori documenti XML ancora mancanti e che sono stati resi disponibili alle aziende del settore (accessibili dal sito di Moda-ML).

**Informazioni [www.moda-ml.org](http://www.moda-ml.org)**

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

## MODA-ML, quale impatto?

E' importante chiarire che MODA-ML ha delimitato il suo campo d'intervento alla sola risoluzione del problema di un'architettura ed un formato di scambio comune (compreso un software dimostrativo), lasciando alle aziende ed alle software house il compito di produrre ed utilizzare al meglio i risultati nelle loro soluzioni.

Alcuni esempi dei benefici ottenibili adottando lo scambio automatizzato di dati proposto dal progetto:

Solo operando sui dati attuali, scambiati via carta o Fax come i **dati degli ordini** si evitano ripetute operazioni manuali di input nei diversi sistemi aziendali con conseguente riduzione dei rischi di errore e con costo per operazione stimato attorno al 10-20% del costo usuale.

Se poi si iniziasse a sfruttare il canale di comunicazione con dati nuovi che oggi sarebbero troppo costosi da manipolare e gestire senza supporto automatico, si aprirebbero nuovi scenari: si pensi al vantaggio per il Tessitore che prima ancora dell'ordine riceve le **previsioni di collezione** o le **opzioni di produzione** dai Confezionisti e può migliorare la propria pianificazione o al Confezionista che traccia l'**avanzamento del proprio ordine** di tessuti presso il Tessitore e riceve la mappa difetti già in forma elettronica risparmiando uno o due giorni di lavoro solo per questo.

Il prototipo del software dimostrativo ha lo scopo di mostrare come il protocollo di scambio definito possa essere agevolmente supportato con un modulo che viene reso disponibile gratuitamente alle aziende. Esso, infatti, risolve il problema del trasporto dei messaggi per le aziende che avessero difficoltà a cimentarsi con le tecnologie Internet per lo scambio dati, quali quelle previste da ebXML.

Una delle peculiarità del progetto MODA-ML è nello sforzo di facilitare l'ingresso delle tecnologie Internet (ed XML in particolare) in azienda nel modo più 'soft' possibile, grazie alla disponibilità del modulo gratuito che può essere collegato al sistema aziendale secondo varie modalità.

A testimonianza della versatilità dell'approccio, basti pensare come i medesimi messaggi possano in parte essere trattati anche con un semplice client di posta elettronica come Outlook Express.

Aziende come la **Corneliani**, noto marchio del mondo della confezione che su Moda-ML si è molto impegnata, affermano come sempre più i confezionisti chiederanno alle aziende tessili questo tipo di servizi.

D'altro canto oggi le aziende tessili, e le loro strutture EDP di conseguenza, sono bombardate di richieste per la apertura di canali di comunicazione e scambio, naturalmente diversi per ogni cliente, e solo uno standard di scambio comune può consentire di risolvere il problema del collegamento per lasciare spazio e risorse alla creazione di nuovi e più raffinati servizi.

Forse dieci anni fa su questo argomento non si sarebbero trovate nemmeno 3 aziende del settore interessate, evidentemente Internet e dieci anni di innovazione tecnologica hanno fatto maturare la percezione del problema.

Moda-ML è stato finanziato dalla CE nell'ambito di un cluster di progetti EUTIST-AMI dedicato alle tecnologie ad agenti ed al middleware ([www.eutist-ami.org](http://www.eutist-ami.org))

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

## 5 TEXSPIN

Avviato il primo luglio 2002 presso il CEN/ISSS <sup>(1)</sup>, il workshop “Tex-SPIN (Textile Supply Chain Integrated Network)” ha avuto lo scopo di mettere a punto a livello Europeo una piattaforma ‘pre-normativa’ per lo scambio elettronico di dati tra aziende della filiera Tessile/Abbigliamento basati sia su documenti XML che su EDITEX.

Le tappe del workshop:

- Sessione di apertura, 1 luglio 2002
- 11 aprile 2003, seconda sessione plenaria, a Milano
- 25 giugno 2003, a Parigi, sessione plenaria conclusiva.
- 25 giugno 2003, a Parigi, sessione plenaria conclusiva e presentazione del CWA finale.
- Dal 25 giugno al 31 luglio 2003 sono stati raccolti voti e commenti via e-Mail sul CWA finale
- A fine Settembre 2003 viene approvato il CWA finale ed inviato agli enti di standardizzazione nazionali per ulteriori commenti; viene dichiarato chiuso il workshop. A Febbraio 2004 finalmente il documento è stato pubblicato dal CEN come CWA **14948**.

## Background

Il vantaggio competitivo derivante dall’innovazione, creatività, qualità e know-how conferisce all’industria europea del settore T/A il potenziale per essere leader nei mercati internazionali, a patto che i suoi attori siano capaci di collaborare in maniera più stretta ed incisiva.

All’opposto di altre industrie, dove l’integrazione è sempre più perseguita, il settore T/A è stato storicamente frammentato. Inoltre, data la sua struttura polimorfica, il settore ha assistito alla fioritura di di piccole e medie aziende in grado di giocare ruoli significativi e non marginali.

Tuttavia, a causa della loro dimensione, molte di queste piccole e medie realtà sono in difficoltà nell’investire e gli standard di scambio dati basati su EDIFACT richiedono investimenti in tecnologie che finiscono con l’essere delle vere e proprie barriere per loro.

Ulteriore motivo di difficoltà, sul tema specifico dello scambio dati elettronico, è che il settore ha sviluppato nel tempo un set di messaggi (EDITEX) che risulta parzialmente diverso dal set EANCOM che invece è estremamente diffuso verso i punti vendita (della grande distribuzione).

Nel contempo le tecnologie XML e WEB in senso lato stanno conoscendo un momento di forte crescita come strumento di cooperazione economico e diffuso e possono quindi rompere la barriera che esclude le aziende piccole e medie dal mondo del cosiddetto Business-to-Business elettronico.

## Obiettivo e risultati

Il Workshop Tex-Spin è stato basato sul contributo, in termini di tecnologia, esperienza e know-how del parallelo progetto Tex-Spin (sviluppo messaggi EDITEX conformi ad EANCOM ed esperienze pilota XML/EDI basate su nuovi messaggi XML) e da due progetti realizzati in Italia (MODA-ML , parte della filiera dalla materia prima alla confezione, finanziamento europeo IST) ed in Francia (ETEXML, parte della filiera verso la distribuzione, finanziamento nazionale francese).

Lo scopo è stato la definizione di una comune piattaforma (framework) per lo scambio dati del settore a livello europeo.

I risultati del progetto Tex-Spin sono quindi stati validati nell’ambito workshop e hanno prodotto un CEN Workshop Agreement (CWA) , nella forma di “Best Practice” riguardante:

- validazione del nuovo framework di documenti XML derivato da EDITEX (XML/EDITEX)
- requisiti ed architettura di un framework di collaborazione basato su messaggi XML
- linee guida per l’implementazione del framework

<sup>1</sup> CEN/ISSS, branca dedicata alle tecnologie dell’informazione del comitato di standardizzazione europeo –CEN-, equivalente europeo dell’UNI, organo italiano, e dell’ISO, organo mondiale

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

In particolare il CWA definisce due set di documenti XML per lo scambio di informazioni B”B:

- 1) il set di documenti per la parte alta della filiera (dal produttore di tessuti alla confezione), derivato da Moda-ML  
**(si veda elenco dei documenti nelle pagine precedenti)**
- 2) il set di documenti per la parte di filiera verso la distribuzione, derivato dall’esperienza ETEXML:

<b>Processo: Vendita abbigliamento</b>		
<b>Attività: Fornitura abbigliamento</b>		
<b>Product Catalogue</b>	Il catalogo dei prodotti (caratterizzazione dei prodotti)	Confezione→Vendita
<b>Pricelist</b>	Il listino prezzi dei prodotti offerti	Confezione→Vendita
<b>Purchase order</b>	L’ordine inviato al fornitore di capi d’abbigliamento (Confezione)	Confezione←Vendita
<b>Dispatch advice</b>	L’anticipazione della notizia della spedizione della merce da parte del fornitore	Confezione→Vendita
<b>Invoice</b>	La fattura	Confezione→Vendita
<b>Sales report</b>	Rapporto delle vendite al fornitore	Confezione←Vendita

Documento finale approvato (CWA **14948**):

<http://www.cenorm.be/cenorm/businessdomains/businessdomains/iss/cwa/textilecwa.asp>

## Partecipazione

Il workshop Tex-Spin, in accordo con le regole previste per tutti i Workshop del CEN, ha sollecitato la partecipazione, i commenti ed i contributi da parte delle industrie del settore e delle loro associazioni, dei fornitori di tecnologia e delle altre iniziative di standardizzazione.

Collegamenti sono stati stabiliti con altri CEN/Workshop orizzontali (WS/Electronic Commerce, WS/Ebes) o di settore (WS/FINEC, calzature), progetti IST (e-T Cluster, Tex-Map) ed organizzazioni internazionali (OASIS, EAN International).

La partecipazione è avvenuta su base volontaria (e gratuita) ed è andare dalla semplice registrazione, per scambiare e ricevere informazioni e documenti di lavoro, sino alla partecipazione diretta agli incontri plenari.

Sito progetto <http://www.atc.gr/texspin>  
 Sito workshop [http://www.uninfo.polito.it/WS\\_TEX-SPIN/default.htm](http://www.uninfo.polito.it/WS_TEX-SPIN/default.htm)  
 Sito del workshop presso CEN <http://www.cenorm.be/cenorm/businessdomains/businessdomains/iss/activity/wstexspin.asp>  
 Sito CEN/ISSS <http://www.cenorm.be/iss>  
 Pagine dedicate e TexSpin in Moda-ML <http://www.moda-ml/moda-ml/imple/texspin.asp>

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

### Tex-Spin Workshop Contact points

Workshop Chair  
Mr Piero De Sabbata  
E-Mail: [piero.desabbata@bologna.enea.it](mailto:piero.desabbata@bologna.enea.it)

Workshop Secretary  
Carla Sirocchi  
UNINFO  
E-mail: [sirocchi@uninfo.polito.it](mailto:sirocchi@uninfo.polito.it)

Workshop Manager  
Mrs Barbara Gatti  
E-mail: [barbara.gatti@cenorm.be](mailto:barbara.gatti@cenorm.be)

### Tex-Spin project participants:

EUROPEAN APPAREL AND TEXTILE ORGANISATION (EURATEX), coordinator  
Contact: Lutz Walter, e-mail: [Lutz.walter@euratex.org](mailto:Lutz.walter@euratex.org),  
Website: <http://www.euratex.org>

ATHENS TECHNOLOGY CENTER S.A. (ATC), technical coordinator, Greece  
Contact: George Kartsounis, e-mail: [g.kartsounis@atc.gr](mailto:g.kartsounis@atc.gr)  
Website: <http://www.atc.gr>

IFTH (Institut Francais Textile Habillement) , France  
Contact: Patrick Robinet, e-mail: [probinet@IFTH.fr](mailto:probinet@IFTH.fr)  
Website: <http://www.IFTH.fr>

NYConsultants (NYC), France  
Contact: Jean-Marc Dufour, e-mail: [jean-marc.dufour@nyc.fr](mailto:jean-marc.dufour@nyc.fr)  
Website: <http://www.nyc.fr>

ENEA, Italy  
Diffusion and Technology Transfer Division  
Contact: Piergiorgio Censoni ([censoni@bologna.enea.it](mailto:censoni@bologna.enea.it))  
Website: <http://www.enea.it>

File: DI23-168- Materiale informativo Moda-ml - TexSpin.doc  L.Update 16/08/04	<b>MODA ML Project</b>  <a href="http://www.moda-ml.org">www.moda-ml.org</a>	
---	--	---

## Terminologia

### Il CEN

[www.cenorm.be](http://www.cenorm.be) è il Comitato di Normalizzazione Europeo, corrispondente a livello europeo dell'UNI, i suoi membri sono gli enti di normazione europei (UNI per l'Italia, AFNOR per la Francia, ecc. ecc.); **ISSS** è il sistema di definizione 'veloce' di standard de facto per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione ([www.cenorm.be](http://www.cenorm.be)).

Il CEN propone questa metodologia semplificata per rendere più veloce e meno costoso il processo di creazione di standard in un settore nel quale la rapida obsolescenza delle tecnologie rendeva le metodologie di standardizzazione tradizionali (basate su cicli di diversi anni) assolutamente intempestive.

### Il Workshop

In sostanza un CEN/Workshop definisce un percorso che nel giro di uno o due anni consente di esporre una ipotesi di standard de facto con la certezza che tutti i principali attori europei abbiano potuto prenderne visione, fare i loro commenti e partecipare ai lavori (se interessati): nel business plan del workshop vengono infatti definiti tempi ed obiettivi; documenti draft prodotti dal Workshop possono essere poi esposti sul sito WEB del soggetto che svolge funzioni di segretariato ed essere resi accessibili a tutti o solo a quanti si registrano come membri; i meeting pubblici sono l'occasione per discutere ed approvare i documenti di lavoro che portano alla stesura di uno o più CWA (Cen Workshop Agreement).

### Progetto TexSpin

Il progetto Tex-Spin è stato promosso da Euratex (Associazione delle Associazioni Industriali Europee del settore T/A).

### CWA

I CWA (CEN Workshop Agreement) sono i risultati finali del Workshop: sono documenti contenenti le indicazioni del workshop in materia di standardizzazione.

Il workshop può decidere di esporre sul WEB per 60 giorni il testo del 'draft' finale del CWA in modo da ricevere commenti dal pubblico prima della sua approvazione.

Se i commenti ricevuti (sia da partecipanti al Workshop che da esterni) sono rilevanti, può essere necessario rivedere il testo, che deve quindi essere poi sottoposto a un nuovo round di consensi. Ciò può essere fatto sia elettronicamente che in una plenary finale.

In generale non tutti i CWA sono disponibili sul web, ma solo quelli prodotti nell'ambito di eEurope.

Dopo l'approvazione finale nel meeting conclusivo i documenti CWA vengono inviati agli enti di normalizzazione nazionali associati al CEN che sono tenuti a darne pubblicità.

Al termine di questo percorso il CWA può restare congelato oppure, su iniziativa dell'industria, può essere avviata la procedura di recepimento come standard formale o possono essere proposti nuovi workshop per farlo evolvere e adattarlo a nuove esigenze. Decisivo comunque è l'interesse che il workshop ed il CWA hanno suscitato negli operatori industriali.